



# Carta dei Servizi

L'**ASILO NIDO BILINGUE "Mamimondo Dolzago"** accoglie i bambini e le bambine tra i tre mesi e i tre anni di età, fino alla conclusione dell'anno educativo.

Esso si prefigge l'obiettivo di offrire un ambiente educativo e di cura, ricco e stimolante per i piccoli, garantendo e sostenendo lo sviluppo integrale della loro personalità, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, attraverso interventi individualizzati in base all'età dei bambini e delle bambine accolti/e. Il nido accoglie i bambini e le bambine senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

La quotidianità della "vita" all'interno del nido, le regole che lo caratterizzano e il costante lavoro pedagogico di ascolto dei bisogni del bambino\*, da parte di operatori qualificati, favoriscono un ambiente accogliente, capace di aiutare i piccoli nel delicato percorso di individuazione e di crescita.

Esso si offre, altresì, come servizio educativo complementare alla famiglia, in un'ottica di condivisione, **co-educazione** e collaborazione tra genitori e educatori.

Gli educatori propongono, infatti, un progetto pedagogico che prevede l'assunzione della **responsabilità di cura e di educazione condivisa con i genitori**, in quanto depositari di un patrimonio di conoscenze e competenze, genitoriali e professionali, entrambi indispensabili per uno sviluppo sereno e armonico del bambino/a.

Stabilendo spazi di comunicazione con la famiglia, le educatrici intendono aiutare il bambino/a nel delicato passaggio di separazione dal contesto della quotidianità familiare, all'inserimento e all'adattamento nel nuovo contesto istituzionale dell'asilo nido.

## QUALI FINI PERSEGUIAMO

Offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di cura e di socializzazione per il loro benessere psico-fisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali. Nel lavoro quotidiano a contatto con i bambini/e e le loro famiglie, gli operatori garantiscono il perseguimento dei seguenti **obiettivi specifici**:

- sviluppo di **relazioni affettive** tra operatori e bambini/e attraverso la condivisione della quotidianità, dei momenti di gioco e delle attività didattiche;
- predisposizione di un contesto idoneo che riconosca e garantisca l'**individualità** e la **soggettività**, facilitando le scelte e le scoperte spontanee del bambino/a;
- promozione del processo di **crescita** e di apprendimento;
- sostegno allo **sviluppo autonomo** del bambino/a;
- ascolto **dei bisogni emotivi e relazionali** di ciascun bambino/a;

- garanzia di **pari opportunità** a tutti/e i/le bambini/e accolti/e;
- sviluppo delle prime abilità comunicative, inclusa **la comprensione orale e la prima produzione in lingua inglese a seconda delle tappe evolutive**;
- conoscenza e confronto tra genitori e operatori dei servizi educativi, al fine di sostenere i primi nel difficile compito di cura e di crescita dei propri figli.

## IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo viene elaborato dagli educatori del nido sulla base delle diverse fasi del percorso evolutivo in collaborazione con la pedagoga dott.ssa Silvia Iaccarino. Predisporre in particolare **la fase di ambientamento, l'organizzazione degli spazi** e dei tempi, i momenti quotidiani dedicati alle cure del corpo, i **progetti** ed i percorsi di gioco da offrire ai bambini e le bambine.

Nei mesi da **ottobre a dicembre**, subito dopo il periodo degli ambientamenti, le educatrici osservano i bambini e le bambine, si mettono in ricerca insieme a loro ed individuano gli interessi. Interessi che daranno poi forma alle progettualità di ogni sezione. Gli spazi della sezione verranno, di conseguenza, adattati agli interessi che emergeranno. Spazi che parlano di bambini e bambine, delle loro scoperte, delle ricerche in corso e di tutte le ipotesi e teorie che il gruppo sta elaborando. Spazi che, entrando in relazione con bambini e bambine, sono generatori di apprendimenti.

Gli strumenti utilizzati per sondare gli interessi dei bambini e delle bambine sono le conversazioni in grande e piccolo gruppo (assemblee), l'osservazione dei flussi (spostamenti all'interno dello spazio), spazi vissuti/spazi meno vissuti, l'osservazione nel gioco libero, i reperti delle vacanze, l'osservazione in outdoor (cosa guardano/cosa raccolgono/cosa portano dentro...).

Una volta individuata la tematica ricorrente, solitamente nel mese di **gennaio**, questa verrà indagata. Le educatrici saranno le registe del processo educativo, offrendo situazioni, setting e materiali utili alla costruzione della loro conoscenza. Ogni scoperta rappresenterà lo sfondo integratore della proposta successiva. Sarà dunque un percorso che si costruirà insieme ai bambini e alle bambine, passo dopo passo, dando loro la possibilità di immergersi, approfondire, provare, sbagliare e riprovare, e dare vita a nuovi processi.

L'adulto deve: essere costantemente allenato ad osservare; capace di cogliere gli interessi, deve saper scegliere fra le tante suggestioni portate dai bambini; impostare percorsi inerenti l'ambito progettuale individuato; prevedere momenti di conversazione a grande gruppo per abituare i bambini e le bambine a riflettere; rileggere le situazioni da diversi punti di vista; aiutare il gruppo a focalizzare i passaggi concettuali significativi attraverso la documentazione; aiutare il gruppo a rielaborare le esperienze attraverso un dialogo continuo fra linguaggi espressivi differenti.

**INGLESE CON IL METODO HELEN DORON®** propone un approccio naturale, giocoso e coinvolgente all'apprendimento della lingua, ricco di stimoli che rendono ogni

esperienza educativa divertente e significativa per bambine e bambini, in linea con la metodologia Helen Doron®.

L'obiettivo è il raggiungimento del **bilinguismo infantile**: un'opportunità preziosa che, oltre a facilitare la comunicazione, lo studio, il lavoro e i viaggi nel futuro, favorisce fin da subito lo sviluppo cognitivo, creativo e relazionale.

**Da quest'anno Mamimondo Dolzago è nido bilingue con minimo 20 ore di inglese a settimana.**

**Le attività comprendono sia momenti strutturati di Helen Doron Early English, supportati da materiali specifici (libri, canzoni e giochi didattici), sia la quotidianità del nido (accoglienza, merenda, gioco, pranzo, routine) vissuta in inglese insieme alle educatrici bilingui certificate e/o insegnanti madrelingua.**

**L'OUT-DOOR EDUCATION (A CADENZA SETTIMANALE DA OTTOBRE A LUGLIO)** è, per il nostro servizio, un irrinunciabile fulcro delle nostre esperienze.

I contesti esterni supportano esperienze dirette ed impreviste, accendono stupore e curiosità e quindi aumentano la capacità di attenzione, offrono la possibilità di misurarsi con la complessità della realtà, nutrono l'immaginazione e la capacità di problem solving, favoriscono il benessere psicofisico, costituiscono una buona difesa contro le malattie.

La natura è una vera e propria "aula" di apprendimento diretto (raccolte, catalogazioni, seriazioni, esperienza del ciclo di vita), fonte di stimolazione sensoriale ed emozionale, luogo di esplorazione e di ricerca, nel quale osservare direttamente processi, troppo spesso visti solo sfogliando libri.

La natura offre esperienze artistiche, consente l'acquisizione di competenze motorie grazie alle asperità e ai dislivelli del terreno, alla possibilità di arrampicarsi, salire, scendere, saltare, correre ed è il luogo ideale per immersioni di socialità e occasioni di cooperazione fra bambini e bambine.

Camminare nel prato, scavare una buca, osservare i fiori e gli insetti, sono esperienze che connettono i bambini con la natura e li rendono capaci di meravigliarsi dell'incanto di ciò che essa è capace di regalarci ogni giorno.

Immersi nella natura i bambini e le bambine possono: *scoprire e manipolare, immaginare,*





*toccare e raccontare, prendersi cura, conoscere ed esplorare, emozionarsi, condividere esperienze, osservare e guardare, sperimentare, provare tante sensazioni, sporcarsi, fare movimento...*

La natura entrerà anche all'interno del Nido, come se non ci fosse nessun confine tra il dentro e il fuori, il giardino e i saloni saranno luoghi capaci di contaminarsi, dialogare, rispecchiarsi e potenziarsi a vicenda.



**LA PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE (A CADENZA SETTIMANALE DA OTTOBRE A MAGGIO)** è un'attività che ha come obiettivo quello di sostenere e aiutare il bambino/a nel suo processo di crescita: in particolare consente di rafforzare le competenze comunicative, relazionali ed emotive, facilitando lo sviluppo cognitivo e sociale. L'incontro ha caratteristiche ludiche e viene proposto a piccoli gruppi; durante questi incontri il bambino/a è favorito nella libera e spontanea espressione di sé e può sperimentare la soddisfazione di "mettere in gioco" tutto sé stesso, integrando il corpo e la mente.

**La Psicomotricità Relazionale offre al bambino uno strumento per meglio elaborare le ansie ed i conflitti relativi alle fasi di crescita, favorendo il riconoscimento dei limiti e delle regole sociali.**

**ATELIER DELLA LUCE (A CADENZA SETTIMANALE DA OTTOBRE A GIUGNO)** è uno spazio, al nido, dove i bambini e le bambine possono esplorare attivamente le trasformazioni prodotte nello spazio dai fenomeni luminosi, in un dialogo incessante tra materiali e luce. La luce trasforma materiali, disegna forme, apre interrogativi. I bambini e le bambine avranno la possibilità di recarsi all'interno dello spazio atelier, perennemente allestito, così da poter sperimentare liberamente e proseguire con le scoperte e i traguardi raggiunti nelle settimane precedenti.

#### **L'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**

L'asilo nido è aperto **dalle 7.30 alle 18.00**, da lunedì a venerdì, da settembre a luglio. Durante il mese di agosto il nido rimarrà chiuso.

I turni del nido sono così articolati e per tutta la permanenza al nido dei bambini è garantito il rapporto educatore bambino di 1:7 e **garantisce la presenza dell'insegnante madrelingua inglese per minimo 20 ore settimanali.**

**PART-TIME MATTINO** 7.30 – 13.15

**PART-TIME POMERIGGIO** 13.30 – 18.00

**PART-TIME ALTERNATO** 7.30 – 13.15 / 13.30 – 18.00

**TEMPO PIENO** 7.30 – 16.00

**TEMPO LUNGO** 7.30 – 18.00

Gli orari indicati sono flessibili e possono essere modificati in base alle esigenze delle famiglie.

Non sono previste, come da normativa vigente, frequenze settimanali inferiori alle 15 ore.

### GIORNATA AL NIDO

7.30 – 10.00 ACCOGLIENZA

10.00 SPUNTINO CON FRUTTA

10.30 CAMBIO BAMBINI ED UTILIZZO DEL BAGNO

10.30 – 11.30 MOMENTO STRUTTURATO

11.30 – 12.30 PRANZO

12.30 – 13.30 PREPARAZIONE USCITE E RELAX

12.30 INIZIO USCITA PART TIME MATTINO

13.30 ENTRATE POMERIDIANE

13.30 – 15.30 RIPOSO

15.30 – 16.00 MERENDA

16.00 – 18.00 MOMENTO STRUTTURATO IN ATTESA DELL'USCITA

**ALLONTANAMENTO DAL NIDO** per motivi di salute è previsto per:

- febbre superiore ai 37,5 ° (anche in assenza di altri sintomi)
- sintomi respiratori acuti (come tosse e rinite con difficoltà respiratorie)
- tre o più scariche di dissenterie o vomito
- congiuntivite
- sospetta malattia contagiosa
- perdita alterazione del gusto (in assenza di raffreddore)
- perdita alterazione dell'olfatto (in assenza di raffreddore)

### RAPPORTI NIDO-FAMIGLIA

Un rapporto di collaborazione tra famiglia e servizi educativi è fondamentale nella fase dell'inserimento del bambino/a, ma permane come abitudine costante per tutto l'anno, nella prospettiva di una continuità orizzontale tra i soggetti coinvolti.

I momenti di incontro tra genitori e operatori possono essere informali, come i colloqui all'entrata e all'uscita dei bambini/e dai servizi o formali in occasioni di riunioni, incontri o colloqui di fine anno.

All'occorrenza, le educatrici si rendono disponibili quotidianamente a informare i genitori su come i propri figli hanno trascorso la giornata o per eventuali problematiche emerse, in un'atmosfera di aperta collaborazione.

Nella prima settimana di ottobre è prevista la prima **riunione con i genitori**, in occasione della quale il personale educativo presenta i servizi, la programmazione annuale, gli obiettivi che si prefigge di raggiungere con i bambini e le iniziative previste.

A gennaio e luglio si svolgono i **colloqui individuali**, nei quali ogni genitore avrà la possibilità di parlare con le educatrici dei progressi e non del proprio figlio/a a livello educativo.

I genitori vengono coinvolti nella “vita” dei servizi educativi anche nei **momenti di festa** quali ad esempio la festa del S. Natale, la festa del papà, la festa della mamma e la festa di fine anno.

Un'altra occasione di incontro tra genitori e personale educativo è rappresentata dalle **proposte formative** che i servizi offrono una o due volte all'anno.

I genitori sono invitati, pertanto, a partecipare agli incontri serali di formazione, scambio e confronto con la presenza del consulente pedagogico e con la collaborazione e la partecipazione anche del personale educativo.

**L'AMBIENTAMENTO** al nido rappresenta per il bambino/a l'inizio di un percorso educativo al di fuori della sua famiglia. Il bambino/a s'inserisce in un contesto nuovo, entra in contatto con un gruppo di altri bambini e bambine e di altri adulti, gli educatori, ai quali spetta il compito di diventare le sue nuove figure di riferimento, in una fase delicata e difficile da affrontare anche per i suoi genitori.

L'ansia da separazione dalla figura di attaccamento, che si mostra in genere a partire dall'ottavo mese, e le reazioni emotive che i bambini e le bambine manifestano con l'ambientamento al nido, hanno condotto gli educatori a programmare una gradualità nei tempi d'ambientamento, così come prevede anche il modello teorico dell'attaccamento.

Esso propone, infatti, un inserimento graduale del bambino/a al nido, necessariamente accompagnato da un genitore, che trattenendosi con lui in tempi che prevedono una gradualità di presenza e assenza, permette una separazione meno problematica, grazie anche al ruolo e alle competenze relazionali oltre che professionali dell'educatrice di riferimento.

La figura dell'educatrice di riferimento assume un'importanza notevole sia per il bambino/a sia per i genitori soprattutto nel periodo dell'inserimento: effettua la prima accoglienza del bambino e interagisce con lui e con il genitore come aiuto per il graduale distacco.

Non è possibile stabilire un tempo certo e definito a priori perché avvenga questo distacco del bambino dalla famiglia e inizi il processo di adattamento al nuovo ambiente.

Sarà di competenza degli operatori modulare percorsi flessibili e strategie d'inserimento, sulla base delle caratteristiche di ogni individuo coinvolto.

È necessario, innanzitutto, che si stabilisca prima una relazione di fiducia reciproca tra educatori e genitori perché il bambino possa a sua volta imparare a fidarsi delle nuove figure adulte di riferimento e sia facilitato nel processo di separazione e adattamento al nuovo contesto sociale.

Con tale obiettivo, le educatrici predispongono dei momenti iniziali di conoscenza con i genitori, attraverso incontri di gruppo o colloqui individuali anche nell'ottica di accogliere i

loro timori, i dubbi e le difficoltà in merito alla separazione e all'inserimento del proprio bambino nei servizi educativi.

Altro obiettivo dell'inserimento è la conoscenza del bambino/a. L'équipe individua l'educatrice di riferimento per il nuovo accolto che dovrà imparare a conoscere le sue abitudini e a riprodurle, instaurando così un rapporto di scambio affettivo e di "sintonia" emotiva, al fine di arrivare progressivamente a stabilire una relazione affettiva sostitutiva a quella parentale.

La conoscenza reciproca richiede tempo, disponibilità e uno scambio relazionale costante, oltre a buone capacità osservative. Alle educatrici spetta il difficile e delicato compito di costruire un rapporto di familiarità con il bambino che amplia quello di attaccamento con i genitori.

Per i primi giorni, il bambino/a si ferma presso il nido per un tempo breve insieme al genitore e all'educatrice di riferimento. Nei giorni successivi, la sua permanenza aumenta e gradualmente si inizia a sperimentare l'uscita del genitore dal nido.

Le modalità relative al distacco vengono concordate di volta in volta fra educatrice e genitori a seconda delle reazioni emotive del singolo bambino/a.

Affinché il percorso di adattamento avvenga nel modo più positivo possibile per il bambino/a e per i suoi genitori è importante che l'inserimento avvenga in una situazione di tranquillità emotiva, si stabilisca un rapporto di fiducia tra genitori e educatrice di riferimento, e vengano soprattutto rispettati i tempi di ogni singolo bambino/a.

Sebbene si prevedano pratiche di ambientamento gradualì e, se necessario, anche tempi stabiliti individualmente per ciascun bambino/a, in quanto, esse risultano avere un impatto positivo sul benessere del bimbo/a nel nuovo contesto sociale e di conseguenza anche sul benessere dei suoi genitori, si ritiene comunque opportuno presentare ai genitori un modello di ambientamento con un tempo stabilito di quindici giorni.

#### MODULI DI FREQUENZA E RETTE

	PART-TIME MATTINA	TEMPO PIENO FINO ALLE 16.00	TEMPO LUNGO FINO ALLE 18.00	PART TIME POMERIGGIO
3 GIORNI	425,00 €	475,00 €	545,00 €	305,00 €
4 GIORNI	515,00 €	585,00 €	645,00 €	375,00 €
5 GIORNI	585,00 €	675,00 €	735,00 €	445,00 €

#### La retta comprende:

- merenda del mattino con frutta fresca e/o frullata;
- pasto a seconda del menù in vigore;
- merenda del pomeriggio;
- materiale igienico e didattico (restano esclusi i pannolini);
- corso di inglese settimanale con metodo Helen Doron English;
- contenuti Helen Doron English;
- potenziamento lingua inglese con madrelingua e/o insegnante bilingue certificata;
- credenziali per l'accesso a Kindertap (diario giornaliero con informazioni e foto);

- **attività supplementari (psicomotricità relazionale, outdoor education e atelier della luce).**

#### COME ISCRIVERSI AL NIDO

Per iscrivere il proprio figlio occorre compilare l'apposito modulo da ritirare presso il Nido e versare € 160,00 di iscrizione.

Verrà inoltre richiesto il pagamento di una cauzione, pari all'ammontare di una retta e corrispondente al pagamento del mese di luglio.

#### STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO DELL'UTENZA E DELLA QUALITÀ FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INTERVENTI

All'ingresso del nido è sempre presente la cassetta per la raccolta dei "Suggerimenti utili" e nel mese di maggio viene somministrato un questionario di gradimento a tutte le famiglie tramite la piattaforma Survey Monkey, ne segue la restituzione.

#### INOLTRE

Colloqui con la pedagoga a disposizione delle famiglie degli iscritti per colloqui individuali. Il nido è convenzionato con il Comune di Castello B.za, che offre rette agevolate ai residenti.

#### DOVE TROVARCI E COME CONTATTARCI

"MAMIMONDO DOLZAGO"

Via Provinciale n° 6 - presso il centro commerciale il Laghetto - Dolzago (LECCO).

E-mail [nido@mamimondo.it](mailto:nido@mamimondo.it)

Tel. +39 0341 451252

Cell. +39 329 6624552



Settembre 2025 | 4ª Edizione